Premio
Romeo ed Enrica
Invernizzi

REGOLAMENTO DEL PREMIO INVERNIZZI

Art. 1 – Scopo e finalità del Premio

Il Premio Invernizzi è stato istituito dalla Fondazione Romeo ed Enrica Invernizzi per incentivare la ricerca nelle discipline - previste dalla Statuto - dell'Economia, delle Scienze Agro-Alimentari e della Medicina-Chirurgia, con particolare focalizzazione su scienziati e studiosi che, essendosi già distinti nella propria disciplina, manifestino evidenti potenzialità di ulteriore crescita e riconoscimento; per questi scienziati e studiosi il Premio ha l'ambizione di fungere da "acceleratore" per il conseguimento di ulteriori traguardi e successi professionali in ambito internazionale.

Art. 2 – Assegnazione del Premio

Viene assegnato un solo Premio all'anno a rotazione per le tre discipline, in modo che ciascuna di esse sia premiata ogni tre anni. La scelta del vincitore spetta alla Giuria.

Art. 3 - Profilo dei Premiati

Il Premio può essere conferito a studiosi e scienziati di tutto il mondo che nell'anno di assegnazione del Premio:

- non abbiano compiuto l'età di 50 anni;
- abbiano dato contributi scientifici rilevanti e innovativi riconosciuti a livello internazionale;
- non ricoprano, al momento della selezione, incarichi politici.

Art. 4 - Importo del Premio

Il Premio ammonta a Euro un milione.

Una quota del Premio, non inferiore al 40%, deve essere destinata ad una istituzione di ricerca indicata dal premiato, al fine di finanziare ulteriori progetti di ricerca nella medesima disciplina.
Un'opera scultorea simbolo del Premio, appositamente realizzata, accompagna il riconoscimento.

Art. 5 - Obblighi del premiato e dell'istituzione beneficiata

Il premiato deve obbligatoriamente partecipare in presenza, pena la decadenza, alla cerimonia di premiazione organizzata dalla Fondazione, durante la quale sarà tenuto a pronunciare una lectio magistralis. Il premiato si impegna a comunicare prima possibile, entro e non oltre una settimana dalla data della premiazione, l'istituzione a cui sarà destinata

parte del Premio. Il premiato si impegna, inoltre, ad inviare una sua fotografia e le eventuali informazioni richieste per le pubblicazioni.

L'istituzione beneficiata si impegna a menzionare, tramite i canali preposti e/o una targa, il riferimento alla donazione ricevuta. L'ente si impegna altresì a partecipare con un proprio rappresentante alla cerimonia di consegna del Premio.

Art. 6 – Bando e candidature

Per ogni edizione del Premio la Giuria sceglie, all'interno della disciplina da premiare, un tema specifico di importanza e rilevanza per il futuro della ricerca.

Il bando viene pubblicato sul sito del Premio e viene inoltre diffuso tramite canali di comunicazione e inviato a università e istituti di ricerca pubblici e privati.
Nel bando sono specificati:

- la materia;
- il tema specifico scelto dalla Giuria;
- le tempistiche per l'invio della candidatura;
- il regolamento e le modalità di presentazione della candidatura.

La candidatura deve essere inviata solo ed esclusivamente tramite modulo (in lingua inglese) presente sul sito della Fondazione. Non vengono considerate autocandidature.
La candidatura deve essere di due cartelle, scritta in inglese e deve indicare:

- i dati del proponente;
- i dati del candidato;
- la motivazione per la quale si presenta la candidatura con un chiaro riferimento al contributo del candidato al tema oggetto del bando.

Alla candidatura devono essere allegati:

- il curriculum vitae del candidato;
- da uno a massimo dieci articoli/pubblicazioni scelti tra le più importanti nella disciplina e tema oggetto del bando.

Art. 7 - Giuria

La Giuria è un organo autonomo e indipendente. Esercita le sue funzioni osservando il presente regolamento, rispettando i principi e i valori della Fondazione.

La Giuria è composta da otto membri così individuati:

- due specialisti nelle discipline economiche;
- due specialisti nelle discipline agro-alimentari;
- due specialisti nelle discipline mediche;
- un esperto in discipline umanistiche;
- un esperto in discipline STEM.

La Giuria comprende almeno tre giurati di sesso femminile e non più di tre componenti della stessa nazionalità.
I giurati devono aver ricoperto o ricoprire un incarico scientifico di rilievo, avere all'attivo delle pubblicazioni nella disciplina che sono chiamati a rappresentare all'interno della Giuria e godere di una comprovata visibilità e reputazione nell'ambito che rappresentano.
Un rappresentante della Fondazione – scelto nella figura del Consigliere delegato - che non ha diritto di voto e che si dedica agli aspetti organizzativi e di coordinamento - partecipa a tutte le attività della Giuria.
La Giuria delibera con voto palese a maggioranza di almeno cinque dei suoi componenti.
Delle riunioni della Giuria è redatto verbale, trascritto in apposito libro e firmato dal rappresentante della Fondazione, in veste di Presidente della riunione, e da un Segretario nominato dai presenti.

Art. 8 – Nomina della Giuria

La nomina della Giuria spetta al Consiglio di Fondazione.

La composizione della prima Giuria viene determinata come segue.
Il Consiglio di Fondazione indica almeno due esperti indipendenti per ciascuna disciplina che non abbiano mai avuto rapporti con la Fondazione, con comprovata conoscenza e preparazione nella disciplina che sono chiamati a rappresentare. Gli esperti, a loro volta, presentano al Consiglio un'adeguata rosa di potenziali giurati. Per la loro attività, agli esperti viene riconosciuto un gettone in ragione del tempo dedicato.
Per le nomine successive la Giuria propone al Consiglio di Fondazione una rosa di candidati, tra i quali potrà indicare in via preferenziale i precedenti vincitori del Premio. Il Consiglio valuta la compatibilità delle proposte rispetto ai criteri previsti dal regolamento e più in generale ai valori di indipendenza, imparzialità e coerenza a cui deve ispirarsi.
A ciascun giurato viene attribuito un gettone di presenza. Inoltre, la Fondazione si fa carico delle spese di viaggio, vitto e alloggio.

Art. 9 – Durata dell'incarico del giurato

Il giurato resta in carica fino all'assegnazione di due premi attinenti alla propria disciplina; il suo incarico può essere rinnovato una sola volta fino all'assegnazione di altri due premi della propria disciplina. Gli esperti in discipline umanistiche e STEM restano in carica per sei anni, con mandato non rinnovabile.

La mancata presenza ad entrambe le riunioni della Giuria previste per una medesima edizione del Premio comporta l'automatica decadenza dall'incarico di giurato.
In caso di morte, rinuncia, dimissioni o altra interdizione, si procede come illustrato nell'art. 8 per le nomine successive.

Art. 10 – Funzioni e obblighi della Giuria

La Giuria:

- sceglie per ogni edizione il tema specifico del bando;
- sceglie i premiati scrivendone la motivazione;
- prepara una rosa di nuovi giurati quando necessario;
- si riunisce due volte l'anno, in presenza a Milano o nella sede individuata dalla Fondazione, per la scelta del tema, del vincitore e assiste alla premiazione.

La lingua ufficiale adottata dalla Giuria è l'inglese.
Ogni singolo giurato si impegna a:

- esercitare il proprio mandato con integrità e trasparenza;
- svolgere il proprio ruolo nel rispetto del presente regolamento;
- esaminare in modo approfondito tutte le candidature;
- mantenere la riservatezza sulle deliberazioni e, fino alla sua proclamazione, sull'identità del vincitore scelto;
- dare tempestiva comunicazione in caso di rinuncia al proprio mandato.

Art. 11 - Ruolo del rappresentante della Fondazione

Il rappresentante della Fondazione:

- coordina i lavori della Giuria;
- aggiorna il Presidente della Fondazione e il Consiglio sull'avanzamento dei lavori della Giuria e la ricezione delle candidature;
- aggiorna i giurati esperti della disciplina oggetto del bando sullo stato di avanzamento delle candidature e valuta, in accordo con loro, l'eventuale sollecito mirato ad alcuni enti e università;
- valuta, su proposta della Giuria, l'opportunità di avvalersi di esperti sul tema specifico del bando.

Al rappresentante della Fondazione non spetta il gettone di presenza.

Art. 12 Proclamazione del vincitore e premiazione

La proclamazione è il momento in cui viene annunciato dal Presidente della Fondazione - alla presenza di uno o più giurati - il nome del vincitore e la data della premiazione. Al vincitore viene comunicato l'esito alcuni giorni prima della proclamazione.

La premiazione si svolge a Milano presso la sede della Fondazione alla presenza del vincitore.